

COMUNE DI GROTTAMMARE
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

OGGETTO: Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato e parziale, 24 ore settimanali, di due posti di Operatore Esperto Amministrativo - Area degli Operatori Esperti – con riserva in favore degli aventi diritto di cui all’art. 1, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, per n. 1 posto. – codice concorso 0000000000008

LA RESPONSABILE AREA 4^A GESTIONE RISORSE

Vista la Determinazione n. 062 del 31/12/2024, con la quale si è provveduto all’indizione della presente selezione pubblica per esami per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato e parziale, 24 ore settimanali, con profilo di Operatore Esperto Amministrativo – Area degli Operatori Esperti (art. 12 CCNL del 16.11.2022) da inserire, come prima destinazione, presso l’Area 1^A - Servizi alla Persona: Inclusione e Educazione;

Dato atto che relativamente al posto messo a concorso il Comune di Grottammare ha esperito la procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 con sito negativo;

Visto l’art. 3 c. 8, della Legge 19.06.2019 n. 56 e s.m.i., che prevede che al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego fino al 31.12.2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all’art.1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’art. 30 del medesimo D.Lgs. 165/2001 (procedure di mobilità);

RENDE NOTO

Art. 1 – Individuazione del posto

È indetto un concorso pubblico per esami per l’assunzione a tempo indeterminato e parziale, 24 ore settimanali, previo superamento del periodo di prova, di n. 2 posti di “Operatore Esperto Amministrativo”, Area degli Operatori Esperti, da inserire, come prima destinazione, presso l’Area 1^A - Servizi alla Persona: Inclusione e Educazione;

Art. 2 – Normativa della selezione

La selezione è disciplinata dal vigente “Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione”, dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D.Lgs. n. 267/2000, dal D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché dalle altre norme regolamentari e di legge oltre che dal presente avviso.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione comporta l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 3 - Riserve, preferenze e parità di genere

Al presente concorso è applicata la riserva agli aventi diritto di cui all’art. 1, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, per n. 1 posto. Nel caso in cui la graduatoria dovesse essere utilizzata per assunzione di ulteriori due unità, sarà applicata una ulteriore riserva per uno dei due posti.

Inoltre, ai sensi dell’art. 18, c.4 del D.Lgs. n. 40/2017 come novellato dall’art. 1, c. 9-bis del D.l. n. 44/2023 con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito pari al 30% che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione al fine della successiva applicazione della riserva.

A norma dell’art. 6 del d.p.r. 487/1994 come modificato dal d.p.r. 82/2023, si attesta che la percentuale di rappresentatività dei generi nell’amministrazione, per l’area professionale oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre 2023, è la seguente:

- Femmine: 50%
- Maschi: 50%
- Differenza di genere: 0%

Ammontando, quindi, il differenziale della rappresentatività di genere a 0%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994, in favore dei candidati appartenenti al genere femminile.

Art. 4 – Requisiti per l'ammissione

I candidati dovranno possedere, i requisiti di seguito indicati:

- cittadinanza italiana (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti - sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

oppure

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97). Sono familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge;

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione di quanto previsto per i titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria");
 - siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana;
- età non inferiore agli anni 18, alla data di presentazione della domanda di ammissione, e non superiore a quella prevista per il collocamento a riposo;
- aver conseguito il seguente titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado.

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare al presente concorso previo riconoscimento del titolo di studio attuato ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001. L'ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico, Servizio per la programmazione assunzioni e la mobilità, Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 ROMA, e-mail: sam@governo.it, Pec: protocollo_dfp@mailbox.governo.it. È possibile, inoltre, scaricare online dal sito del Dipartimento della Funzione Pubblica il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, all'interno del quale sono indicati tutti i documenti necessari per la presentazione della domanda di riconoscimento. Il modulo può essere trovato attraverso il motore di ricerca del sito medesimo.

Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, pena l'esclusione, entro e non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni connesse al posto da ricoprire, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui all'art. 22 della legge 104/1992 e s.m.i.. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo di vista comporta l'inidoneità fisica del posto messo a concorso, ai sensi della legge 120 del 23.03.1991. Il Comune di Grottammare sottoporà a visita medica di assunzione il vincitore della selezione in base alla normativa vigente;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione

o precedenti penali proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

- non essere stato destituito, oppure dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento;
- non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario. La dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e conoscenze informatiche più diffuse e della lingua inglese;
- essere a conoscenza che al momento dell'assunzione in servizio non dovrà trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità prevista dal D.Lgs. 39/2013;

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancanza dei suddetti requisiti è, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

Art. 5 – Presentazione della domanda

Modalità e termine

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Grottammare, sul sito internet istituzionale – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul Portale unico del Reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>).

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o CNS (Carta nazionale dei Servizi) o e-IDAS (Electronic Identification Authentication and Signature).

Gli interessati/le interessate potranno presentare domanda di partecipazione, a pena di esclusione, attraverso il "Portale unico del reclutamento" (di seguito "Portale") disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, previa registrazione nel Portale e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 03/02/2025**.

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro la data e l'orario di scadenza. La procedura informatica per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso sarà automaticamente disattivata alle ore 12:00 del giorno di scadenza.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica e rilasciata dal sistema al termine della procedura di invio. Si raccomanda di conservare il codice univoco rilasciato dal sistema al momento dell'invio della domanda, in quanto sarà utilizzato come codice identificativo per individuare il candidato/la candidata in luogo del cognome e nome, in tutte le comunicazioni pubblicate sul Portale e sul sito istituzionale del Comune di Grottammare.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine per la ricezione delle candidature sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Grottammare e sul Portale di un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

La domanda potrà essere modificata o integrata fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; sarà, in ogni caso, presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande il Servizio Personale procederà all'istruttoria delle domande pervenute nei termini, disponendo l'ammissione al concorso dei candidati/delle candidate che avranno dichiarato il possesso di tutti i requisiti di partecipazione ed esclusione di quelli che ne risulteranno privi. L'elenco dei candidati/delle candidate ammessi/e verrà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul Portale e sul Sito istituzionale del Comune di Grottammare. Tali pubblicazioni sostituiscono ogni comunicazione diretta agli interessati/alle interessate.

Art. 6 - Dichiarazioni

Ciascun candidato deve dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- 1 il cognome, il nome, il codice fiscale;
- 2 il luogo e la data di nascita;
- 3 il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- 4 per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi, il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
- 5 indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, numero telefonico, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato;
- 6 l'indicazione del concorso a cui intende partecipare;
- 7 il possesso di uno dei titoli di studio per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato, la data del conseguimento e la votazione conseguita. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indicherà gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università o la data di attivazione della procedura di equivalenza;
- 8 il godimento dei diritti civili e politici (per i cittadini non italiani di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza o le ragioni del mancato godimento);
- 9 il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 10 la posizione nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- 11 l'idoneità fisica all'impiego fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui all'art. 22 della legge 104/1992 e s.m.i.;
- 12 di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- 13 di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 14 di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 15 non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario. La dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo;
- 16 conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature informatiche più diffuse;
- 17 di essere a conoscenza che al momento dell'assunzione in servizio non dovrà trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità prevista dal D.Lgs. 39/2013;
- 18 di non essere incorso in taluna delle fattispecie di "licenziamento disciplinare" previste dal D.LGS. 165/2001 o da altra norma;
- 19 (solo per i candidati affetti da DSA) di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;
- 20 (solo per le candidate in stato di gravidanza o allattamento) di essere nella predetta condizione ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994
- 21 possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenze ex art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;
- 22 l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando;

Il candidato/la candidata, diversamente abile, deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, da documentarsi entrambi con idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 104/92, al fine di consentire al Comune di Grottammare di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti necessari e di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame.

Ai sensi del decreto interministeriale del 09.11.2021, alla persona con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento

dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove medesime in funzione della propria necessità.

Il candidato/la candidata dovrà allegare specifica dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'Asl di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'individuazione delle specifiche misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita.

L'Amministrazione si riserva in ogni momento di verificare il contenuto dei dati e dei requisiti dichiarati e/prodotti in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art.75 del d.p.r. n. 445/2000.

Art. 7 – Tassa di concorso

La partecipazione al concorso comporta obbligatoriamente, pena esclusione, il pagamento di una tassa di concorso di € 10,00 a favore del Comune di Grottammare - Servizio tesoreria e dovrà riportare nella causale "*Tassa partecipazione concorso pubblico di Operatore Esperto Amministrativo – Area degli Operatori Esperti - Cognome e nome del candidato*", da effettuarsi con sistema Pago PA raggiungibile dall'home page del sito istituzionale dell'Ente www.comune.grottammare.ap.it, - Pagamenti elettronici con Pago PA - Portale dei pagamenti PagoPa - Pagamento spontaneo - voce "Tasse concorso pubblico" inserendo, i dati del partecipante, (cognome e nome), la descrizione del concorso (Tassa partecipazione concorso pubblico di Operatore Esperto Amministrativo – Area degli Operatori Esperti), l'importo (€10,00) e i dati del contribuente;

La ricevuta (o attestazione equivalente) di pagamento effettuato spontaneamente sul sistema PagoPa, dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

La tassa non è rimborsabile, neanche in caso di revoca e/o annullamento della procedura concorsuale.

Art. 8 - Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda dovrà obbligatoriamente essere allegata la ricevuta di pagamento effettuato spontaneamente sul sistema PagoPA.

Il concorrente/la concorrente potrà inoltre allegare ogni altro titolo o documento che ritenga utile compresi quelli riguardanti l'eventuale diritto a fruire di benefici relativi alle precedenze ed alle preferenze nella graduatoria.

Tali documenti potranno essere allegati in copia fotostatica autenticata dallo stesso concorrente attraverso dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Il possesso di titoli documentati potrà inoltre essere dichiarato all'interno della stessa domanda, senza necessità di allegarli.

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- l'assenza di uno o più requisiti minimi (generali o specifici) di partecipazione prescritti dal bando;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente bando;

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

Art. 9 - Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice verrà nominata dal Comune di Grottammare dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

La Commissione sarà composta da un Presidente e da esperti di provata competenza nelle materie oggetto delle prove d'esame. La stessa potrà essere integrata da componenti aggiunti esperti in lingua inglese ed informatica nonché in psicologia o altre discipline analoghe in grado di valutare le capacità attitudinali e motivazionali dei candidati.

Art. 10 - Perfezionamento della domanda ed esclusione dal concorso

L'ufficio Personale invita, a pena di esclusione del concorso, a regolarizzare anche dopo la scadenza del termine utile, ed entro un termine perentorio dallo stesso previsto, quelle domande che presentino irregolarità sanabili.

La richiesta di regolarizzazione sarà comunicata direttamente all'interessato/all'interessata con la modalità ritenuta più opportuna.

La mancata regolarizzazione della domanda entro il termine perentorio concesso dall'Amministrazione, comporterà l'automatica esclusione dalla selezione.

L'ammissione/esclusione dei candidati/delle candidate viene, in ogni caso stabilita dalla Commissione Esaminatrice.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento preselettivo e selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso. In ogni momento, con provvedimento motivato, può essere disposta l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

In ogni caso, in presenza di ragionevoli dubbi sul possesso dei requisiti di ammissione, sia nell'interesse del candidato/della candidata che nell'interesse generale al corretto svolgimento delle prove, viene disposta l'ammissione con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

Art. 11 Comunicazioni, calendario e modalità di svolgimento delle prove

Ogni avviso o comunicazione relativi alla selezione saranno effettuati mediante pubblicazione sul Portale e sul sito internet del Comune di Grottammare www.comune.grottammare.ap.it.

Tali forme di avviso o comunicazione sostituiranno qualsiasi altro tipo di comunicato, avranno valore di notifica a tutti gli effetti e non saranno seguite da ulteriori comunicazioni.

L'ammissione, l'ammissione con riserva, e l'esclusione dei candidati/delle candidate è disposta dalla Commissione Esaminatrice ed è comunicata con le modalità sopraindicate. Le ammissioni con riserva saranno inoltre comunicate direttamente al candidato ai fini della prescritta regolarizzazione.

L'elenco degli ammessi/delle ammesse al concorso e la convocazione dei candidati/delle candidate per l'eventuale prova preselettiva verranno pubblicati, almeno 15 giorni prima della prova preselettiva. Unitamente ad essi potrà essere pubblicata la convocazione per la prova scritta. Diversamente anche per la prova scritta sarà dato un preavviso di almeno 15 giorni.

In caso di necessità di modificare successivamente le date delle prove, l'Ente comunicherà la variazione mediante pubblicazione di apposito avviso sul Portale e sul sito internet del Comune all'indirizzo suindicato.

Ai sensi del decreto interministeriale del 09.11.2021, alla persona con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove medesime in funzione della propria necessità.

Il candidato/la candidata dovrà allegare specifica dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'A.S.T. di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., alle donne in stato di gravidanza o allattamento, nel caso in cui risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove, viene assicurata la possibilità di svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. L'individuazione delle specifiche misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita.

Nessuna comunicazione sarà data individualmente ai candidati fatta eccezione per le sole ammissioni con riserva.

La consultazione degli avvisi è un onere dei candidati che non potranno imputare al Comune di Grottammare alcuna responsabilità per la mancata visione/lettura delle comunicazioni stesse.

Sono esclusi dalla procedura selettiva i candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel luogo, alla data, e all'orario indicato, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da forza maggiore.

Art. 12 – Eventuale preselezione

La Commissione Esaminatrice potrà decidere di procedere all'espletamento di un'eventuale preselezione dei candidati/delle candidate nel caso in cui le iscrizioni alla selezione saranno superiori a 30, limitando l'ammissione alle prove concorsuali soltanto ad un numero predeterminato di candidati.

La procedura di preselezione dovrà in ogni caso consentire l'ammissione alle prove di esame successive di un numero di candidati rapportato al numero di coloro che hanno inoltrato domanda di partecipazione alla selezione di cui trattasi e risultano essere stati ammessi alla procedura concorsuale, come da schema che segue:

- da 30 a 60 candidati ammessi - n. 30 ammessi alle prove future
- da 61 a 120 candidati ammessi - n. 40 ammessi alle prove future
- da 121 a 180 candidati ammessi - n. 60 ammessi alle prove future
- sopra a 180 candidati ammessi - n. 80 ammessi alle prove future

Risulteranno ammessi alle future prove di esame i candidati che avranno riportato il maggior punteggio nella procedura preselettiva, secondo quanto stabilito dalla commissione esaminatrice relativamente al punteggio assegnato a ciascun quesito. Sono comunque ammessi i candidati pari merito all'ultimo punteggio utile, in deroga al numero massimo di ammissibili risultante dalla tabella di cui sopra.

Qualora gli iscritti/le iscritte ammessi/e non siano superiori a 30 si procederà con l'ammissione diretta alla prima prova.

La procedura di preselezione consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla sulle stesse materie oggetto delle future prove di esame indicate al successivo art. 13.

Il punteggio relativo alla preselezione non viene considerato ai fini della graduatoria finale. Le risultanze della preselezione saranno pubblicate sul Portale InPA, nonché sul sito istituzionale internet (sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso) ed avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Per sostenere la preselezione i candidati/le candidate si dovranno presentare alla sede e all'orario indicato muniti/e di valido documento di riconoscimento.

Ai sensi dell'art. 20, co 2 bis, della legge 104/1992, un'invalidità pari o superiore all'80% esonera il candidato/la candidata da un'eventuale prova preselettiva.

Art. 13 Programma e prove d'esame

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- Elementi di legislazione degli enti locali – d.lgs. n. 267/2000, con riferimento al Titolo III, capo I, Organi di Governo del Comune e loro competenze.
- Flussi documentali e protocollo informatico nelle Pubbliche Amministrazioni.
- Diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici, Codice di Comportamento - d.p.r. n.62/2013 e s.m.i..
- Accesso agli atti: accesso documentale, accesso civico semplice e accesso civico generalizzato (legge 241/1990 e al d.lgs. n. 33/2013).
- Principi essenziali in materia di riservatezza e gestione dei dati personali (Regolamento U.E. 2016/679): il trattamento dei dati da parte dell'Ente Locale, l'informativa, i diritti degli interessati, il ruolo del Responsabile della Protezione dei dati personali - DPO o RDP).
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
- Conoscenza elementare della lingua inglese.

L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame. Durante lo svolgimento delle prove non sarà ammessa la consultazione di alcun testo.

Gli esami consisteranno in una prova scritta (strutturata in quesiti a risposta aperta) e in una prova orale.

I quesiti a risposta aperta verteranno sulle materie previste al primo paragrafo del presente articolo;

La prova da svolgersi in presenza, sarà espletata nei tempi e secondo le modalità che saranno individuate dalla Commissione Esaminatrice.

Le modalità di espletamento della prova e i criteri di valutazione saranno comunicati ai candidati/alle candidate attraverso specifico avviso pubblicato sul Portale InPa e sul sito istituzionale del Comune di Grottammare.

L'esito della prova, valutato in trentesimi, avrà effetto ai fini dell'ammissione alla successiva prova orale per coloro i quali/le quali avranno superato il punteggio di 21/30.

L'esito della prova scritta con il novero degli idonei/delle idonee alla fase successiva verrà pubblicato sul Portale InPa e sul sito istituzionale del Comune di Grottammare.

La prova orale verterà sugli argomenti indicati per la prova scritta tendente ad accertare il grado di preparazione culturale e le capacità espositive e di trattazione degli argomenti sollecitati. Durante la prova orale verrà anche accertata la conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei più diffusi software applicativi.

Per questa prova la Commissione dispone di un punteggio massimo di 30 punti.

La prova orale si intende superata con un punteggio complessivo minimo di 21 punti su 30, pena esclusione dalla graduatoria.

Art. 14 – Esito della selezione

La Commissione Esaminatrice formerà la graduatoria provvisoria di merito in ordine decrescente

sommando i punteggi conseguiti dai/dalle candidati/e per:

a. la prova scritta (massimo 30 punti)

b. la prova orale (massimo 30 punti).

La votazione complessiva è quindi il risultato della somma totale dei punteggi relativi alla prova scritta e all'approva orale individuale, per un massimo di 60 punti.

Il Comune di Grottammare procederà alla verifica della regolarità formale del procedimento espletato dalla Commissione stessa, accerterà la regolarità della selezione e approverà la graduatoria finale di merito tenendo conto delle eventuali riserve. In caso di parità di punteggio finale, la precedenza nella posizione della graduatoria sarà individuata secondo l'art. 5 comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e l'art. 3, comma 7, L. 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, L. 16 giugno 1998, n. 191 (cfr allegato I al presente bando) sulla scorta delle dichiarazioni rese dai candidati/dalle candidate in sede di domanda di partecipazione al concorso. Permanendo la posizione di parità, il Servizio Personale provvederà ad effettuare il sorteggio che avverrà in luogo aperto al pubblico previo avviso da comunicare ai candidati/alle candidate interessati/e.

La graduatoria dei vincitori/delle vincitrici sarà pubblicata sul Portale InPa e sul sito internet del Comune, sul portale della Funzione pubblica "Lavoro pubblico" secondo le disposizioni di legge in materia. Tale graduatoria sarà aggiornata nel tempo con l'indicazione degli eventuali idonei/e assunti/e.

I termini per eventuali impugnative della graduatoria finale decorrono dalla data di pubblicazione della stessa sui canali sopra indicati.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

La graduatoria finale che verrà predisposta sarà valida secondo i termini di legge.

Il vincitore/la vincitrice o l'idoneo/l'idonea in graduatoria che rinuncia all'assunzione presso l'ente oppure non prende servizio al giorno prestabilito decade dalla graduatoria stessa senza ulteriore possibilità di chiamata né da parte dell'ente titolare né da parte di altra amministrazione. L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per particolari e gravi motivi che saranno valutati dalla stessa a suo insindacabile giudizio.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale di Grottammare utilizzare la graduatoria per l'eventuale copertura di ulteriori posti a tempo indeterminato della medesima Area e profilo professionale, anche part-time, che si venissero a rendere successivamente disponibili, anche nell'ambito di settori diversi rispetto a quello per cui è stata bandita la presente selezione, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 91 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali di cui al D.Lgs. 267/2000 (art. 17 c. 1-bis D.L. 162/2019).

La graduatoria può essere messa a disposizione di altri enti, previo accordo. In questo caso la rinuncia all'assunzione da parte del candidato/della candidata utile non pregiudica la posizione in graduatoria per eventuali successive assunzioni presso il Comune di Grottammare.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata dal Comune di Grottammare per eventuali assunzioni a tempo determinato, anche part-time, che si rendessero necessarie.

In caso di scorrimento della graduatoria per assunzioni a tempo determinato, nessuna penalizzazione verrà applicata in caso di rinuncia. Per ogni assunzione a tempo determinato, si procederà allo scorrimento della graduatoria dall'inizio della stessa assumendo il primo candidato al momento disponibile, intendendosi per tale, il candidato non legato dal rapporto di lavoro con il Comune di Grottammare o con altro Ente convenzionato per l'utilizzo della graduatoria medesima.

L'assunzione del vincitore/della vincitrice è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se il/ vincitore/la vincitrice sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il posto da ricoprire.

Art. 15 – Periodo di prova

Il/la dipendente assunto/a in servizio è soggetto/a ad un periodo di prova di 2 mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 16 – Pari opportunità e altre disposizioni

Ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n.679 del 27 aprile 2016, i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento, anche con procedure informatizzate, per le finalità istituzionali inerenti all'attività dell'Ente ed in particolare:

il Titolare del trattamento è il Comune di Grottammare – Via Marconi, 50 – 63066 Grottammare (AP) posta elettronica: personale@comune.grottammare.ap.it

Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio dei poteri di competenza del Comune di Grottammare (art. 6 del Regolamento Europeo 2016/679).

Il conferimento dei dati è necessario come onere dell'interessato allo scopo di permettere l'espletamento della procedura selettiva di che trattasi., compresa la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Comune di Grottammare e per tutte le eventuali comunicazioni inerenti al concorso pubblico;

I dati personali sono trattati all'interno dell'Ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Qualora presenti, i dati particolari o giudiziari saranno trattati esclusivamente per le finalità sopra riportate e secondo quanto previsto dalla normativa in vigore (art. 9 del Regolamento 2016/679).

Non sono utilizzati sistemi di decisione automatica, compresa la profilazione.

I dati possono essere comunicati ad uffici interni e ad Enti pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate.

I dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea, né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea e con normative di protezione dei dati personali non allineate al Regolamento.

Le norme nazionali sulla conservazione prevedono che i dati personali continuino ad essere memorizzati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra riportate.

L'interessato può in ogni momento esercitare il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento ed integrazione dei dati personali inviando una raccomandata A.R. al titolare del trattamento: Comune di Grottammare, Via Marconi, 50, 63066 Grottammare (AP) o una e-mail all'indirizzo:

personale@comune.grottammare.ap.it o PEC: comune.grottammare.protocollo@emarche.it

L'interessato ha anche il diritto alla portabilità dei dati e quindi in qualsiasi momento può richiedere una copia digitale degli stessi o il trasferimento automatico tra enti pubblici.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (o Data Protection Officer -DPO) è il punto di contatto per qualsiasi questione o problema legati all'applicazione del Regolamento: Avvocato Nadia Corà, con sede in Volta Mantovana (MN), via San Martino 8/b, Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per il Comune di Grottammare (in qualità di persona fisica individuata in forza di contratto di servizio stipulato con la persona giuridica Maggioli S.p.A., con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), via Carpino n. 8, P. IVA 02066400405 – C.F.06188330150) Tel. 0376.803074, Fax: 0376.1850103, e-mail: consulenza@entionline.it pec: nadia.cora@mantova.pecavvocati.it

Art. 18 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si applica la normativa citata nelle premesse del bando medesimo.

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Responsabile del procedimento è la Responsabile del Servizio Personale Giovanna Massari, cui è possibile richiedere informazioni telefonicamente al numero 0735.739210.

Il presente avviso e il facsimile di domanda sono disponibili sul Portale InPA, sul sito istituzionale del Comune di Grottammare – Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

La Responsabile
Area 4^ Gestione Risorse
Dott.ssa Maria Massetti

ALLEGATO

ART. 5 - COMMA 4 - D.P.R. 487/1994 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
 - a. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c. gli orfani decaduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e. maggior numero di figli a carico;
 - f. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g. militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i. avere svolto con esito positivo l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'Ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, c. 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - l. avere completato con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, c. 11, decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'Ufficio per il Processo, ai sensi dell'art. 50, c.1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n.114;
 - m. avere svolto, con esito positivo lo stage presso gli Uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, c. 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013 n. 98;
 - n. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi Spa, in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, c. 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - o. appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6;
 - p. minore età anagrafica.